

COMUNE DI GIUSSANO
CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO (CCI)
DEL PERSONALE DEL COMPARTO
RELATIVO AGLI ISTITUTI DEL TRATTAMENTO ECONOMICO
PER L'ANNO 2023

Premesso che:

- in data 15 dicembre 2023 è stata sottoscritta l'ipotesi di contratto collettivo integrativo del personale del comparto relativo agli istituti del trattamento economico per l'anno 2023;
- il Collegio dei Revisori dei Conti ha certificato la compatibilità degli oneri contrattuali con i vincoli di bilancio (art. 48, comma 6, D.lgs. n. 165/2001), la loro coerenza con i vincoli del CCNL (art. 40, comma 3, D.lgs. n. 165/2001) e con le disposizioni legislative in materia;
- la G.C. con deliberazione n. 230 in data 21.12.2023, immediatamente eseguibile, ha autorizzato il Presidente ed i Componenti della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva del CCI;

A seguito degli incontri per la definizione del contratto collettivo integrativo del personale del comparto relativo agli istituti del trattamento economico per l'anno 2023, le parti negoziali composte da:

Delegazione trattante di parte pubblica:

Presidente: Dott. Sandro Rizzoni

Componenti: Ing. David Cornacchia
Dott. Martino De Vita

Delegazione di parte sindacale - Organizzazioni Sindacali territoriali

Silvia Papini Rappresentante Territoriale FP CGIL MONZA BRIANZA

Nicola Turdo Rappresentante Territoriale CISL FP MBL

sottoscrivono l'allegato Contratto Collettivo Integrativo di lavoro normativo del personale del comparto relativo agli istituti del trattamento economico per l'anno 2023

Letto, firmato e sottoscritto

Giussano, 27 dicembre 2023

IL PRESIDENTE DELEGAZIONE
TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA

I DIRIGENTI

LA DELEGAZIONE TRATTANTE
DI PARTE SINDACALE

FP CGIL MB

CISL FP MBL

PREMESSA

Il sistema della contrattazione e delle relazioni sindacali per il personale non dirigente del Comparto Funzioni Locali, disciplinato da specifiche disposizioni dettate del Titolo III del D.lgs. n. 165/2001, e s.m.i. e dai Contratti Collettivi Nazionali di Comparto, prevede un modello di contrattazione articolato su due livelli:

- Contrattazione nazionale triennale di tipo normativo e di tipo economico;
- Contrattazione decentrata integrativa triennale di tipo normativo e annuale di tipo economico;

Le parti ricordano che:

- in data 16 novembre 2022 è stato sottoscritto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del Comparto Funzioni Locali per il triennio 2019-2021;
- il D.lgs. 25/5/2017, n. 75, all'art. 23, prevede che "... a decorrere dall'1/1/2017 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2 del D.lgs. 30/3/2001 n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016."
- come da verbale in data 29 settembre 2022, le parti hanno concordato di trasferire € 100 dal fondo risorse decentrate dipendenti al fondo per il finanziamento delle Elevate qualificazioni (ex posizioni organizzative), al fine di garantire il rispetto complessivo del limite di cui al punto precedente;
- il Fondo risorse decentrate, quantificato ai sensi dell'art. 79 del CCNL 16/11/2022, è stato costituito con determinazione dirigenziale n. 291 del 28 aprile 2023 ed integrato con determinazione dirigenziale n. 672 dell'11 ottobre 2023, secondo le disposizioni contrattuali, al netto degli oneri riflessi e IRAP a carico dell'Ente, nel rispetto delle disposizioni e limiti di legge vigenti, da ultimo l'art. 23, comma 2 del D.lgs. n. 75/2017, tenuto conto dei provvedimenti adottati dalla Giunta Comunale ed in particolare della deliberazione di indirizzi alla delegazione trattante G.C. n. 76 del 26 aprile 2023;
- anche per il 2023 la Giunta Comunale ha stanziato un importo pari ad € 15.000,00, da contabilizzare nella parte variabile del fondo, ai sensi dell'art. 67, comma 4, pari all'0,866% su base annua del monte salari dell'anno 1997, esclusa la quota della Dirigenza, ex art. 67, comma 4, CCNL 24.5.2018. Tale somma è finanziata con risorse derivanti da un accordo di collaborazione tra l'Amministrazione Comunale e la Società Carrefour finalizzato a favorire la migliore qualità dei servizi prestati dall'Ente e sarà destinata a sostenere gli oneri contrattuali derivanti dal "Servizio di pronta reperibilità";
- in data 15.12.2023 è stato sottoscritto il Contratto collettivo integrativo di lavoro del personale non dirigente del Comune di Giussano per il triennio 2023-2025;
- la destinazione delle risorse viene definita in questa sede secondo le previsioni del CCNL 16.11.2022.

Articolo 1

Campo di applicazione e durata del Contratto

Nel rispetto del Contratto Nazionale, il presente CCI disciplina, per il periodo 1 gennaio 2023 - 31 dicembre 2023, gli istituti economici demandati alla contrattazione aziendale e relativi al personale dipendente del Comune di Giussano, con esclusione dei Dirigenti.

Le disposizioni delle precedenti discipline decentrate dell'Ente, per quanto compatibili con il presente CCI, continuano a trovare applicazione anche per l'anno 2023.

Articolo 2

Fondo risorse decentrate per l'anno 2023

Il fondo risorse decentrate, costituito ai sensi dell'art. 79 del CCNL 16.11.2022, viene determinato in due distinte categorie:

- la prima, costituita nel rispetto dei commi nn. 1 e 2, viene qualificata "risorse decentrate stabili" e comprende le fonti di finanziamento già previste dalle discipline contrattuali previgenti che hanno la caratteristica di certezza, stabilità e della continuità nel tempo, con l'aggiunta delle ulteriori risorse contrattuali di cui ai CCNL vigenti;
- la seconda, costituita nel rispetto dei commi dal n. 3 al n. 6, viene qualificata "risorse decentrate variabili" e comprende le risorse eventuali e variabili previste dai CCNL.

Con determinazione dirigenziale n. 291 del 28 aprile 2023 ed integrazione con determinazione dirigenziale n. 672 dell'11 ottobre 2023, si è provveduto alla costituzione del Fondo Risorse Decentrate per l'anno 2023 nell'importo complessivo di € 413.466,16.=.

Il fondo risorse decentrate è stato così quantificato al netto delle risorse stanziare per la retribuzione di posizione e di risultato delle elevate Qualificazioni, determinate per l'anno 2023 in € 94.500,00. Il 20% di tale somma è destinato alla retribuzione di risultato. Al medesimo fine è destinata la somma di € 1.229,00 stanziata ex art. 79, c. 3 dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 76 del 26 aprile 2023.

Il Fondo, come riportato nell'allegato A) parte integrante e sostanziale del presente accordo, è stato costituito tenendo conto di quanto stabilito dal CCNL Funzioni Locali 2019/2021 e compatibilmente con i vincoli di spesa in materia di personale previsti dall'art. 1, comma 557, della legge 27.12.2006, n. 296, dall'art. 9, comma 2 bis, del D.L. 78/2010, convertito in Legge n. 122/2010 e s.m.i., dall'art. 1, comma 436, della Legge n. 208/2015 e dall'art. 23, comma 2, del D.lgs. 25.5.2017 n. 75.

Articolo 3

Criteri di ripartizione e destinazione delle risorse decentrate anno 2023 - modalità di utilizzo

Le risorse decentrate relative all'anno 2023 quantificate al netto degli oneri riflessi a carico dell'Ente sono indicate nell'allegato B) del presente accordo; l'utilizzo è stabilito secondo i criteri di ripartizione e destinazione previsti dalla disciplina di cui al CCI 2023-2025 sottoscritto in data 27.12.2023, per le finalità indicate nel medesimo allegato

Articolo 4

Disciplina in materia di processi ed obiettivi di miglioramento e di sviluppo per l'anno 2023

Nell'ambito del Piano della Performance, all'interno dei singoli processi sono individuati obiettivi di mantenimento e obiettivi strategici, anche finalizzati al miglioramento quantitativo/qualitativo di servizi già esistenti.

Il Sistema Integrato di valutazione permanente dell'Ente e del Personale approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 289 del 28.12.2011 prevede i seguenti criteri generali

1. è previsto un unico metodo di valutazione;
2. il metodo tiene conto del livello di responsabilità gestionale e autonomia professionale a seconda delle categorie di appartenenza; tale criterio è finalizzato a rendere gli strumenti e il processo di valutazione il più possibile coerenti con le caratteristiche delle diverse posizioni operanti nell'ente;
3. la responsabilità della valutazione compete al Dirigente; nell'attività valutativa il Dirigente può avvalersi dei funzionari responsabili dei diversi servizi;

4. ai fini della valutazione possono essere considerati tre diversi piani espressivi della prestazione fornita dal dipendente:
- il grado di raggiungimento di obiettivi preventivamente attribuiti;
 - l'apporto qualitativo e concorso al raggiungimento degli obiettivi di performance;
 - il livello di soddisfacimento di attese relative a fattori prestazionali, espressivi di specifici comportamenti organizzativi, quindi performance individuale.

Si ritiene pertanto che l'attuale sistema di valutazione sia coerente con la destinazione di cui all'art. 80, comma 2, CCNL 16/11/2022.

Nel processo di valutazione, saranno apprezzati i comportamenti di disponibilità all'assunzione di responsabilità, di disponibilità al cambiamento, di flessibilità alle mansioni da svolgere, l'attitudine a lavorare in gruppo, la disponibilità a collaborare all'interno della struttura di appartenenza e con le altre entità organizzative dell'Ente, la disponibilità nei confronti dell'utenza

Nell'ambito delle risorse di cui all'art. 68, comma 2, lettere a) e b) vengono anche ricondotte le quote premiali riconosciute al personale educativo dell'asilo nido per i giorni di servizio in aula aggiuntivo rispetto ai 200 giorni contrattuali (ex art. 21, comma 5, CCNL 14.9.2000), pari ad € 35,00/giorno.

Articolo 5 **Retribuzione di risultato per l'area delle Elevate Qualificazioni**

Le parti prendono atto che lo stanziamento per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato per l'area delle Posizioni Organizzative per l'anno 2023 è determinato in € 94.500,00.

Visto il *Regolamento disciplinante l'area delle Elevate Qualificazioni* in vigore nell'ente che definisce le modalità di valutazione delle attività svolte e del risultato riconosciuto alle Posizioni Organizzative, le parti confermano che la quota per la retribuzione di risultato, pari al 20% dell'intero stanziamento, sarà destinato ai titolari di posizione organizzativa proporzionalmente al valore dell'indennità di posizione, fino ad un valore massimo pari al 25% della retribuzione di posizione, secondo le fasce definite nel regolamento stesso e nei limiti della disponibilità della quota destinata alla retribuzione di risultato. Per l'anno 2023 la Giunta Comunale ha inoltre integrato lo stanziamento con la somma di € 1.229,00 ex art. 79, c. 3; tale somma verrà ripartita come indennità di risultato proporzionalmente al valore della indennità di posizione.

Articolo 6 **Norme transitorie e finali**

Le parti si impegnano a realizzare nell'anno 2024 le progressioni economiche all'interno delle Aree (art. 14 CCNL 2019/2021). Nell'accordo economico dell'anno 2024 verranno definite le somme da destinare a tale utilizzo.

Per quanto non previsto dal presente C.C.I. in relazione agli istituti dallo stesso disciplinati si rinvia alle disposizioni dei contratti collettivi nazionali di lavoro attualmente vigenti.

Le disposizioni contenute in precedenti contratti collettivi decentrati integrativi nelle materie non disciplinate dal presente contratto, purché compatibili con le vigenti disposizioni legislative e contrattuali in materia, conservano la propria efficacia sino alla loro sostituzione.

Il presente contratto decentrato integrativo, nei limiti delle risorse complessive e di quelle destinate ai singoli istituti del salario accessorio, conserva la sua efficacia fino alla stipula del prossimo accordo economico. In particolare, nell'anno 2023, le risorse consolidate in parte stabile del fondo saranno utilizzate per remunerare l'indennità di comparto, la progressione orizzontale, gli oneri di riclassificazione, le indennità di reperibilità, turno e prestazioni svolte in giornata festiva, le indennità di reperibilità, servizio esterno e per condizioni di lavoro, le indennità per specifiche responsabilità e l'indennità di funzione, fino alla concorrenza di quanto già destinato nell'anno 2023.

Le parti prendono atto, che, nel caso di modifiche alle disposizioni di legge o di Contratto Collettivo Nazionale, che abbiano implicazioni sui contenuti del presente accordo, procederanno ad eventuali sue integrazioni o modifiche.

ALLEGATO A): Prospetto fondo risorse decentrate anno 2023 - costituzione

ALLEGATO B): Prospetto fondo risorse decentrate anno 2023 - destinazione

COSTITUZIONE DEL FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2023

Il fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività, in applicazione dell'art. 79 del CCNL del 16.11.2022, per l'anno 2023 risulta così costituito:

RISORSE DECENTRATE STABILI			
CONTRATTO	DESCRIZIONE	ANNO 2023	cfr. ANNO 2022
C.C.N.L. 21/5/2018 (voci confermate da art. 79, comma 1, lett. a) del CCNL 16.11.2022)	Art. 67 - comma 1: Importo consolidato di tutte le risorse decentrate stabili, indicate dall'art. 31, comma 2, del C.C.N.L. 22.1.2004, relative all'anno 2017, al netto delle risorse destinate alla retribuzione di posizione e di risultato delle Posizioni Organizzative. Nell'importo confluisce anche l'importo annuale delle risorse di cui all'art. 32, comma 7, del CCNL del 22.1.2004, pari allo 0,20% del monte salari dell'anno 2001 non utilizzati nel 2017 per gli incarichi di alta professionalità. Tale importo consolidato resta confermato con le stesse caratteristiche anche per gli anni successivi		
		€ 228.808,73	€ 228.808,73
	TOTALE RISORSE DECENTRATE STABILI ANNO 2017	€ 228.808,73	€ 228.808,73
	Art. 67 - comma 2:		
	Lettera a) - Incremento stabile di un importo, su base annua, pari ad € 83,20 per le unità di personale destinatarie del C.C.N.L. in servizio alla data del 31.12.2015 (personale non dirigente: n. 102 a tempo indeterminato e 3 a tempo determinato), a decorrere dal 31.12.2018 ed a valere dal 2019	€ 8.736,00	€ 8.736,00
	Lettera b) - Differenziali tra gli incrementi a regime di cui all'art. 64 riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali; tali incrementi sono calcolati con riferimento al personale in servizio alla data in cui decorrono gli incrementi e confluiscono nel fondo a decorrere dalla medesima data.		
	Importo inserito dal Fondo 2019	€ 5.408,51	€ 5.408,51
	Lettera c) - Importo corrispondente alle retribuzioni individuali di anzianità ed agli assegni ad personam non più corrisposti al personale cessato dal servizio, compresa la quota di tredicesima mensilità; l'importo confluisce stabilmente nel Fondo dell'anno successivo alla cessazione dal servizio in misura intera in ragione d'anno:		
	RIA ed assegni ad personam personale cessato nell'anno 2017	€ 2.799,68	€ 2.799,68
	RIA ed assegni ad personam personale cessato nell'anno 2018	€ 553,02	€ 553,02
RIA ed assegni ad personam personale cessato nell'anno 2019	€ 3.047,59	€ 3.047,59	
RIA ed assegni ad personam personale cessato nell'anno 2020	€ 2.840,76	€ 2.840,76	
RIA ed assegni ad personam personale cessato nell'anno 2021	€ 1.346,67	€ 1.346,67	
RIA ed assegni ad personam personale cessato nell'anno 2022	€ 1.443,00		
C.C.N.L.	Art. 79 - comma 1:		

16.11.2022	Lettera b) - Incremento stabile di un importo, su base annua, pari ad € 84,50 per le unità di personale destinatarie del C.C.N.L. in servizio alla data del 31.12.2018 (personale non dirigente: n. 94 a tempo indeterminato e 2 a tempo determinato), a valere dal 2023 (le quote relative al 2021 e 2022 sono computate una tantum nella parte variabile del fondo)	€ 8.112,00	
	lettera c) - risorse stanziare dall'Ente in caso di incremento stabile della consistenza di personale, in coerenza con il piano dei fabbisogni, al fine di sostenere gli oneri dei maggiori trattamenti economici del personale	€ 0,00	
	Lettera d) - Differenziali tra gli incrementi a regime di cui all'art. 76 (incrementi degli stipendi tabellari) riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali; tali incrementi sono calcolati con riferimento al personale in servizio alla data in cui decorrono gli incrementi e confluiscono nel fondo a decorrere dalla medesima data: come da orientamento ARAN CFL174 il riferimento è al 1.1.2021	€ 3.538,60	
	Art. 79 - comma 1-bis: A decorrere dalla data di entrata in vigore del nuovo sistema di classificazione professionale di cui all'art. 13, comma 1 nella parte stabile confluisce anche, senza nuovi o maggiori oneri per gli enti, la quota di risorse già a carico del bilancio, corrispondente alle differenze stipendiali tra B3 e B1 e tra D3 e D1. Tale quota è utilizzata a copertura dell'onere, interamente a carico del Fondo, per corrispondere i differenziali stipendiali di cui all'art. 78 (Trattamento economico nell'ambito del nuovo sistema di classificazione professionale) al personale inquadrato nei profili professionali della categoria B a cui si accedeva dalla posizione economica B3 e nei profili professionali della categoria D a cui si accedeva dalla posizione economica D3. Come da orientamento ARAN CFL175 il riferimento è al personale in servizio 1.4.2023, tenendo conto dei PT; tale importo nel 2023 è rapportato a 9 mensilità oltre alla tredicesima; dal 2024 va a regime ed il valore 2024 si considererà consolidato. L'operazione è neutra per i bilanci dell'Ente perchè la stessa somma viene detratta dai capitoli della retribuzione tabellare	€ 25.483,66	
	TOTALE RISORSE DECENTRATE STABILI	€ 292.118,22	€ 253.540,96
RISORSE DECENTRATE VARIABILI			
CONTRATTO	DESCRIZIONE	ANNO 2023	cfr. ANNO 2022
C.C.N.L. 21/5/2018 (voci confermate da art. 79, comma 2, lett. a) del CCNL 16.11.2022)	Art. 67 - comma 3: Lettera a) - Risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 43 della Legge 449/1997, anche tenuto conto di quanto esplicitato dall'art. 15, comma 1, lettera d) del CCNL 1.4.1999, come modificata dall'art. 4, comma 4, del CCNL 5.10.2001	€ 0,00	€ 0,00
	Lettera b) - Quota di risparmi conseguiti e certificati in attuazione dell'art. 16, commi 4, 5 e 6 del D.L. n. 98/2011	€ 0,00	€ 0,00
	Lettera c) - Risorse derivanti da disposizioni di legge che prevedano specifici trattamenti economici in favore del personale da utilizzarsi secondo quanto previsti dalle medesime disposizioni di legge:		
	<i>Art. 59 comma 1 - lettera p) D.Lgs. 446/97 somme corrisposte per l'incentivazione del personale che svolge attività finalizzate al recupero dell'evasione ICI</i>		

		€ 0,00	€ 0,00	
	<i>Incentivi funzioni tecniche anno 2023 (importo presunto - stanziamento capitoli 2023)</i>	€ 78.599,00	€ 29.767,93	
	<i>Compensi per le attività di rilevazioni statistiche dell'ISTAT (importo presunto di competenza anno 2023)</i>	€ 960,60	€ 2.109,34	
	Lettera d) - Importi una tantum corrispondenti alla frazione di RIA di cui al comma 2, lettera b) calcolati in misura pari alle mensilità residue dopo la cessazione, computandosi a tal fine, oltre ai ratei di tredicesima mensilità, le frazioni di mese superiori a quindici giorni; l'importo confluisce nel Fondo dell'anno successivo alla cessazione dal servizio	€ 535,00	€ 458,93	
CCNL 16.11.2022	Art. 79 - comma 2:			
	Lettera b) - un importo massimo corrispondente all'1,2% su base annua del monte salari dell'anno 1997 (pari ad € 1.732.549,18). Ai sensi del comma 4, gli enti possono stanziare tali risorse nel rispetto dei vincoli di bilancio e delle vigenti disposizioni in materia di vincoli della spesa di personale. Si tratta di somma destinata dall'Amministrazione Comunale al finanziamento dell'istituto della reperibilità	€ 15.000,00	€ 15.000,00	
	Lettera c) - risorse finalizzate ad adeguare le disponibilità del Fondo sulla base di scelte organizzative, gestionali e di politica retributiva degli enti; in tale ambito sono ricomprese le risorse già previste all'art. 56 quater comma 1 lett. c) del CCNL 21.5.2018. Ai sensi dell'art. 79, comma 3, la somma, non superiore allo 0,22% del monte salari 2018 (€ 2.394.440) non è sottoposta al limite di cui all'art. 23, comma 2 D.lgs. 75/2017. Gli enti destinano le risorse così individuate ripartendole in misura proporzionale sulla base degli importi relativi all'anno 2021 delle risorse del presente Fondo e dello stanziamento di cui all'art. 17, comma 6. Somma stanziata dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 76 del 26 aprile 2023	€ 4.038,13		
	Art. 79 - comma 5:			
	Quote relative agli incrementi annuali di cui al comma 1, lett. b) di competenza degli anni 2021 e 2022. Importi inseriti una tantum nel fondo 2023. A tale somma non si applica il limite di cui all'art. 23, comma 2 del D.lgs. n. 75/2017	€ 16.224,00		
	Art. 80 - Comma 1 - ultimo capoverso "Sono rese disponibili eventuali risorse residue di cui all'art. 79, comma 1 non integralmente utilizzate in anni precedenti, nel rispetto delle disposizioni in materia contabile"			
	Economie anno precedente - <i>da definire</i>	€ 15.449,76	€ 20.908,06	
	TOTALE RISORSE DECENTRATE VARIABILI		€ 130.806,49	€ 68.244,26
	art. 7, comma 4, lett. u)	Riduzione per incremento risorse di cui all'art. 15, comma 5, ai fini del rispetto dei limiti previsti dall'art. 23, comma 2 del D.Lgs. n. 75/2017 - contrattato con parte sindacale in data 29/9/2022	- 100,00 €	- 100,00 €
TOTALE RISORSE STABILI E VARIABILI		€ 422.824,71	€ 321.685,22	
RIDUZIONE DA OPERARE PER RIALLINEAMENTO CON FONDO 2016		-€ 9.358,55	-€ 7.839,48	
TOTALE RISORSE STABILI E VARIABILI		€ 413.466,16	€ 313.845,74	

IMPIEGO RISORSE PER FINANZIAMENTO ISTITUTI CONTRATTUALI ANNO 2023			
CONTRATTO	DESCRIZIONE	ANNO 2023	ANNO 2022
C.C.N.L. 16/11/2022 - art. 17	Stanziamiento per finanziamento retribuzione di posizione e di risultato per il personale incaricato di posizione organizzativa	€ 95.729,00	€ 94.500,00
	di cui:		
	- quota destinata al finanziamento della retribuzione di posizione	€ 75.600,00	€ 75.600,00
	- quota destinata al finanziamento della retribuzione di risultato	€ 20.129,00	€ 18.900,00
Totale Fondo risorse decentrate costituito ai sensi art. 79			
C.C.N.L. 16/11/2022	Totale Fondo risorse decentrate costituito ai sensi art. 79	€ 413.466,16	€ 302.644,81
	Quote non soggette a contrattazione		
	Art. 80 Comma 1:		
	Fondo per le progressioni orizzontali del personale in servizio anno precedente - ora "differenziali retributivi storici"	€ 100.000,00	€ 89.000,00
	Differenziale B1-B3 e D1-D3 (art. 79 c. 1-bis)	€ 25.483,66	
	Indennità di comparto di cui all'art. 33, comma 4 del CCNL 22.1.2004: importi da riconoscere al personale dipendente in servizio	€ 48.000,00	€ 48.000,00
	Indennità educatrici asilo nido di cui all'art. 31, comma 7, secondo periodo CCNL 14.9.2000 e art. 6 CCNL 5.10.2001 - aumentato ex art. 94 CCNL	€ 1.500,00	€ 620,00
	Riclassificazione vigili di cui all'art. 7, comma 7 CCNL 31.3.1999	€ 230,00	€ 230,00
	Totale quota fondo da contrattare		
	Art. 80 Comma 2:		
	Lettere a) e b): premi correlati alla performance organizzativa ed individuale	90.525,90	€ 63.918,47
	Lettere a) e b): Compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi: Quota destinata al Servizio Asilo Nido	€ 700,00	€ 700,00

Lettera c): Indennità condizioni di lavoro di cui all'art. 70bis (operai):	€ 2.000,00	€ 1.300,00
Lettera d) Indennità:		
- turno	€ 25.000,00	€ 24.000,00
- orario festivo e notturno/festivo:	€ 5.000,00	€ 4.000,00
- reperibilità	€ 15.000,00	€ 15.000,00
Lettera e): Indennità responsabilità di particolari categorie di lavoratori - art. 70quinquies, c. 1	€ 4.500,00	€ 4.300,00
Lettera e): Indennità responsabilità di particolari categorie di lavoratori - art. 70quinquies, c. 2, lett. a) (ufficiali di Stato Civile e Anagrafe)	€ 3.467,00	€ 2.000,00
Lettera f): Indennità di servizio esterno di cui all'art. 56-quinquies (PL)	€ 10.000,00	€ 6.500,00
Lettera f): Indennità di funzione di cui all'art. 56-sexies (PL)	€ 2.500,00	€ 2.400,00
Lettera g): compensi previsti da disposizioni di legge, riconosciuti a valere sulle risorse di cui all'art. 67, comma 3, lettera c)		
- Incentivi funzioni tecniche	€ 78.599,00	€ 18.567,00
- Rilevazioni statistiche ISTAT	€ 960,60	€ 2.109,34
Lettera j): Quota destinata a nuove progressioni orizzontali per l'anno in corso	€ 0	€ 20.000,00
TOTALE IMPIEGO RISORSE	€ 413.466,16	€ 302.644,81